



COMUNITA' MONTANA DI SCALVE



**COMUNITA' MONTANA
VALLE SERIANA Z.O. 8**

**OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID - 19 - RICHIESTA ADOZIONE
PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI**

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Giuseppe Conte

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
Attilio Fontana

ALL'ASSESSORE AL WELFARE DI REGIONE LOMBARDIA
Giulio Gallera

AI PARLAMENTARI BERGAMASCHI
Daniele Belotti
Stefano Benigni
Roberto Calderoli
Elena Carnevali
Gregorio Fontana
Alessandra Gallone
Cristian Invernizzi
Antonio Misiani
Alessandro Sorte

ALL'ASSESSORE AL TURISMO, MARKETING TERRITORIALE
E MODA DI REGIONE LOMBARDIA
Magoni Lara

ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E CLIMA
DI REGIONE LOMBARDIA
Claudia Maria Terzi

AI CONSIGLIERI BERGAMASCHI
Roberto Anelli
Niccolò Carretta
Paolo Franco
Jacopo Scandella
Dario Violi

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
Gianfranco Gafforelli

In relazione all'oggetto, scriviamo la presente mossi dalla necessità di un intervento d'urgenza e maggiormente coercitivo da parte di Regione Lombardia.



COMUNITA' MONTANA DI SCALVE



COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Z.O. 8

La situazione che si vive nell'intera Regione assume ormai i connotati dalla tragedia, questo è ancor più evidente purtroppo in provincia di Bergamo e in una valle bergamasca, la Valle Seriana, che in questi giorni sta vedendo morire tanti uomini e donne e cancellare intere generazioni.

Con questa nota si vuole rimarcare la necessità di una effettiva presa di coscienza della drammaticità del momento anche per chi non vive questa valle e questa Provincia.

Appare quasi superfluo raccontare che in piccoli centri urbani popolati da poco più di 10000 abitanti si sia raggiunto un numero superiore di morti a quello di intere Regioni. Appare superfluo rammentare lo strazio che vive questa gente.

Consapevoli di tutto questo dolore, chiediamo un intervento maggiormente coercitivo che imponga nuove restrizioni, come già altre Regioni hanno fatto, pur avendo una situazione contingente certamente migliore di quella che purtroppo si vive qui.

Non è pensabile che ancora oggi ci si debba basare sul buon senso dei cittadini chiamati a rispettare regole anche quando non espressamente scritte.

Siamo consapevoli dell'importante presenza di attività produttive in Regione Lombardia e anche nella nostra Valle Seriana, che grande e operosa hanno fatto la nostra terra, e siamo consapevoli che maggiori restrizioni potrebbero comportare gravi conseguenze economiche, ma al momento tutto questo appare necessario per salvare delle vite e per tutelare il valore primario della salute che non può che precedere quello pur sacrosanto del mercato economico.

Al momento riteniamo che l'adozione di coraggiosi nuovi provvedimenti restrittivi possa rappresentare l'unica ed auspicabile soluzione per una tragedia che sembra oggi, che i contagi aumentano inesorabili, non avere fine.

I movimenti sul territorio sono ancora troppi, e molti inesorabilmente costituiscono un vettore per questo virus.

È arrivato il momento di fermarci, ma per davvero.

Chiediamo dunque un intervento restrittivo e doveroso, solo così si potrà sperare di vincere questa guerra, perché non troviamo altre parole per definirla. Ma perché tutto ciò possa verificarsi in tempi ragionevoli dobbiamo fermarci come altri Paesi hanno già fatto prima di noi.

21 MARZO 2020

IL PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA
DI SCALVE
f.to Pietro Orrù

IL PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA
VALLE SERIANA
f.to Giampiero Calegari